

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL

Oggetto: DGRM n. 685/2020 – LINEE OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI EXTRAOSPEDALIERE SANITARIE E SOCIOSANITARIE NEL GRADUALE SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA COVID 19 - DETERMINAZIONI

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- - - -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo e del Direttore dell'Area Integrazione Socio-Sanitaria, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto di quanto disposto dalla DGRM 685 del 08/06/2020 avente ad oggetto: Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali sanitarie, sociosanitarie e sociali nell'area extraospedaliera nel graduale superamento dell'emergenza COVID-19;
2. di approvare, in adempimento alla DGRM n. 685/2020, il documento contenente le linee operative per la gestione delle strutture residenziali extraospedaliere sanitarie e sociosanitarie nella fase di graduale superamento dell'emergenza COVID 19, che allegato al presente atto ne è parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il documento di cui al punto 2) sia aggiornato periodicamente in relazione all'andamento della fase epidemica e in base alle intervenute disposizioni nazionali e regionale in materia, con validità all'avvenuta pubblicazione sul sito aziendale;
4. di stabilire che il presente atto ha natura organizzativa ed è finalizzato alla definizione di linee operative generali e pertanto dalla sua adozione non scaturiscono oneri a carico del Bilancio dell'Azienda.
5. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza;

- a) al Dirigente del Servizio Sanità – Regione Marche;
- b) al Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport – Regione Marche;
- c) ai Direttori di Area Vasta;
- d) ai Direttori di Distretto;
- e) ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale;
- f) ai Direttori dei Dipartimenti di Dipendenze Patologiche;
- g) ai Direttori delle U.O.C. Cure Tutelari;
- h) ai Direttori U.O.C. Neuropsichiatria infantile;
- i) ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione;
- j) ai Direttori Medici Ospedalieri

6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informatico Aziendale, ai sensi dell'art 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. I della L.R. 36/2013;

7. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Ancona, sede legale ASUR

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Pierluigi Giuffrè



IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Remo Appignanesi



**IL DIRETTORE DEI SERVIZI
DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Dr. Giovanni Feliziani



IL DIRETTORE GENERALE

Dr.^{ssa} Nadia Storti



**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
AREA SANITARIA E SOCIO-SANITARIA**

□ **Normativa di riferimento**

- Legge Regionale n 21 del 30 settembre 2016 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali pubblici e privati;
- DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art 1 comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n 502";
- Regolamento Regionale n 1 del 1 febbraio 2018 "Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'art 7 comma 3 della legge regionale 30 settembre 2016 n 21;
- Decreto Presidente Giunta Regionale n 286 del 25 novembre 2019 "Gruppo Operativo Regionale Emergenza Sanitaria (GORES). Revoca DPGR n 60/2012 e n 152/2014 – Nuove Disposizioni. Adottato ai sensi dell'art 7, 1 comma della Legge Regionale n 32/2001;
- Decreto Legge 23.02.2020 n 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" convertito con modificazioni in Legge 05.03.2020 n.13;
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n 1 del 25.02.2020 "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n 2 del 27.02.2020 "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del DL 23.02.2020 n 6 recante Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n 1 del 25.02.2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- DGRM n 270 del 02.03.2020 "Assegnazione risorse destinate al finanziamento delle misure straordinarie per far fronte alla situazione di allerta sanitaria determinata dal corona-virus (COVID-19)";
- DGRM n 272 del 09.03.2020 "Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19";
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n 3 del 03.03.2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";

- Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile (DCDPC) n 628/2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del DL 23.02.2020 n 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n 69 del 09.03.2020 "Emergenza rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili da Covid-19 – Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n630/2020 art 1: Decreto CDPC n 628 del 27/02/2020. Revoca Decreto del Presidente n 68 del 04.03.2020 e Nomina Delegato Soggetto Attuatore Regione Marche;
- Decreto Legge 09.03.2020 n 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 09.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del DL 23.02.2020 n 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Deliberazione di Giunta regionale n 272 del 09.03.2020 "Piano Regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n 4 del 10.03.2020 "Ordinanza n 4 del 10.03.2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19": ulteriori disposizioni";
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n 5 del 10.03.2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n 6 del 03.03.2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del DL 23.02.2020 n 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- DGRM n 272 del 09.03.2020. "Aggiornamento del Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- DGRM n 320 del 12/03/2020. "Aggiornamento del Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" di cui alla DGR 272 del 09.03.2020;
- DGRM n 346 del 16/03/2020 : "Accordo temporaneo con AIOP a causa emergenza COVID-19"
- DL n 18 del 17/03/2020 "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";

- Ordinanza del Ministro della Salute del 20.03.2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"
- Ordinanza del Ministro della Salute del 22.03.2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del DL 23.02.2020 n 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Decreto Legge 25.03.2020 n 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Circolare Ministero della Salute prot n 0007865 del 25/03/2020 "Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19";
- Determina del Direttore Generale ASUR n 162 del 03.04.2020 "Emergenza sanitaria COVID-19. Azioni straordinarie a supporto delle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie e socio sanitarie ex DGRM n 1331/2014 – Area Anziani . Determinazioni";
- Circolare Ministero della Salute prot n 0013468 del 18 aprile 2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARSCOV-2 in strutture residenziali e socio sanitarie
- Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- DGRM n 523 del 05.05.2020 "Epidemia COVID-19: Piano di riorganizzazione delle attività di ricovero ed ambulatoriali presso le strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate del Sistema sanitario regionale";
- DGRM n 581 del 15.05.2020 "Approvazione protocollo lavoro-sicurezza tra la regione e le parti sociali "impegni per garantire in sicurezza la ripresa lavorativa e misure di contenimento del contagio delle attività produttive, commerciali e dei servizi";
- DGR n 600 del 18.05.2020 "Piano territoriale della Regione Marche per la riapertura graduale dei centri semiresidenziali sanitari e sociosanitari nella fase 2 dell'emergenza COVID-19";
- Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30 "Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2";
- Circolare del Ministero della Salute 9 maggio 2020 "Test di screening e diagnostici";

- Ordinanza del Commissario straordinario emergenza epidemiologica COVID-19 9 maggio 2020 “Ulteriori disposizioni circa la vendita al consumo di dispositivi di protezione individuale”. (Ordinanza n. 12);
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Circolare del Ministero della Salute n. 18457 del 28/05/2020 “Indicazioni emergenziali connesse ad epidemia COVID-19 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e di cremazione. Aggiornamento alla luce della mutata situazione giuridica e epidemiologica”;
- Circolare del Ministero della Salute del 29/05/2020 “Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19”;
- Circolare del Ministero della Salute del 01/06/2020 “Linee di indirizzo per la progressiva riattivazione delle attività programmate considerate differibili in corso di emergenza da COVID-19”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/06/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Determina del Direttore Generale ASUR n 162 del 03.04.2020 “Emergenza sanitaria COVID-19. Azioni straordinarie a supporto delle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie e socio sanitarie ex DGRM n 1331/2014 – Area Anziani . Determinazioni”;
- Nota Direttore Generale ASUR prot n 0015481 del 20 aprile 2020 avente ad oggetto “trasmissione circolare ministeriale prot n 0013468 del 18 aprile 2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARSCOV-2 in strutture residenziali e socio sanitarie”;
- Nota Direttore Generale ASUR prot n. 0015850 del 22 aprile 2020 avente ad oggetto “indicazioni per le strutture residenziali”;
- Nota Direttore Generale ASUR prot n 0025131 del 10 giugno 2020 avente ad oggetto “DGR-Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali sanitarie, socio sanitarie e sociali.

Motivazione:

L'organizzazione sanitaria nazionale e regionale è stata nell'ultimo periodo caratterizzata dall'esigenza di una costante rimodulazione, legata al rapido evolversi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha costretto tutto il sistema ad operare in una situazione di urgenza straordinaria per rispondere, nel modo più celere e adeguato possibile, ai bisogni assistenziali dell'utenza.

Il Decreto Legge n 6 del 23.02.2020 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" convertito con modificazioni in Legge 05.03.2020 n.13, ha legittimato le autorità competenti ad adottare, tra l'altro, ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia.

Il Presidente della Giunta Regionale, con successive ordinanze (n. 1 del 25.02.2020, n 2 del 27.02.2020, n 3 del 03.03.2020, n.n. 4,5, e 6 del 10.03.2020), ha disposto le idonee misure funzionali alla gestione e al contenimento dell'emergenza.

Successivamente, attraverso lo strumento delle delibere di Giunta (tra cui DGRM n. 272 del 09.03.2020 e DGRM n. 320 del 12.03.2020), si è provveduto ad aggiornare il Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica nella, ampliando l'offerta di posti letto per pazienti COVID-19 positivi nell'ambito delle strutture del SSR.

Sulla base di quanto disposto dall'Ordinanza regionale n 1 del 25 febbraio 2020 il GORES ha provveduto a regolamentare gli accessi in tutte le unità di offerta socio-sanitaria.

Il Servizio Sanità, considerate le note operative regionali del GORES (30.01.2020; 14.02.2020 e 25.02.2020) ha fornito di conseguenza le indicazioni destinate alle strutture residenziali e semiresidenziali.

Con Determina del Direttore Generale dell'ASUR n 162 del 03.04.2020 l'Azienda Sanitaria Unica Regionale ha successivamente dato disposizioni in ordine alla adozione di misure straordinarie, volte a supportare il livello assistenziale nelle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie e socio sanitarie ex DGRM n 1331/2014 una volta individuato il grado di criticità, secondo parametri definiti (codice verde, giallo o rosso). Nello stesso provvedimento è stata confermata l'impossibilità di accogliere di nuovi ospiti per le strutture interessate dal contagio da Covid 19 .

Con note prot. n. 0015481 del 20 aprile 2020 e prot. n. 0015850 del 22 aprile 2020 la Direzione Generale dell'ASUR ha trasmesso alle Aree Vaste la circolare ministeriale prot n 013468 del 18 aprile 2020 per una verifica rispetto alle azioni già poste in essere, per l'attuazione di misure preventive e per una

diffusione uniforme dell'autocertificazione come strumento utile per arginare la diffusione del COVID-19 tra gli ospiti e gli operatori.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con DPCM del 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, applicabili sull'intero territorio nazionale" ha dato il via alla fase 2 delle misure di contenimento dell'emergenza attraverso importanti decisioni in ordine, tra le altre cose, alla ripresa di attività sociali e socio-sanitarie.

I percorsi di riattivazione di detti servizi prevedono l'adozione, da parte delle Regioni, di Piani Territoriali, assicurando attraverso eventuali specifici protocolli, il rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori.

Preso atto dell'attuale scenario di evoluzione epidemica, caratterizzato da una registrata diminuzione dei contagi, tale da permettere una diversa gestione dell'emergenza COVID-19, la Regione Marche ha adottato la DGRM n 685 del 08.06.2020 che, all'allegato A, contiene le linee di indirizzo a cui le strutture dovranno attenersi al fine di ridurre il rischio di una riacutizzazione dell'epidemia.

Le disposizioni sopra richiamate, elaborate con il contributo dell'ASUR Marche, dei rappresentanti degli Enti gestori, delle OOSS confederali e degli Ambiti Territoriali Sociali, sono state strutturate in maniera tale da rappresentare linee di indirizzo omogenee su tutto il territorio regionale e sono state adottate al fine di garantire la graduale ripresa delle attività presso le strutture residenziali sanitarie, socio-sanitarie e sociali nel rispetto delle misure dettate per prevenire il contagio da COVID-19.

La complessità della materia normativa in tema di prevenzione della pandemia, unita alla peculiarità tipologica dei servizi residenziali extraospedalieri sanitari e socio-sanitari, ha condotto la Regione a dare mandato all'ASUR di declinare, attraverso l'adozione di specifici protocolli di settore, le linee di indirizzo adottate DGRM n. 685/2020 al fine di poterle adeguare alle esigenze organizzative e gestionali delle diverse tipologie di utenza.

Atteso ciò la Direzione Sanitaria e la Direzione Socio - Sanitaria dell'ASUR hanno provveduto a definire, nel rispetto delle precisazioni inviate al Servizio Salute con nota prot n 0025131 del 10 giugno 2020 e con il contributo dei componenti dell'Area Sanitaria e Socio Sanitaria e per la parte di competenza dai Coordinatori delle Aree Salute Mentale (dott. Paolo Pedrolli), Materno Infantile (dott. Giovanni Picchietti), Dipendenze Patologiche (dott. Gianni Giuli) e dal Referente Aziendale per la

Neuropsichiatria infantile (dott. Maurizio Pincherle), le linee operative per la gestione delle strutture residenziali extraospedaliere sanitarie e sociosanitarie nella fase di graduale superamento dell'emergenza COVID 19, che allegato alla presente atto ne è parte integrante e sostanziale.

Nello specifico le linee operative rivestono una validità temporale legata alla fase emergenziale e sono finalizzate a garantire un progressivo e graduale ritorno alla gestione ordinaria delle attività assistenziali, mantenendo al contempo la stretta osservanza delle misure per la prevenzione del contagio da COVID-19, che sono state adeguate alle esigenze organizzative/gestionali delle diverse tipologie di utenza presenti nelle strutture residenziali al fine di ridurre il rischio di una riacutizzazione dell'epidemia. Il documento tratta i seguenti argomenti:

- indicazioni generali comuni inerenti il livello organizzativo e gestionale delle strutture:
 - Implementazione dei programmi di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza;
 - elementi di riferimento;
 - gestione dei nuovi ingressi e reingressi degli ospiti nelle strutture;
 - accesso alle strutture di visitatori e familiari;
 - gestione del personale;
 - gli ospiti delle strutture;
 - precauzioni generali per la gestione nelle aree di isolamento dei casi scoperti o confermati;
 - fornitura dei dispositivi di protezione individuale e standard assistenziali;
- indicazioni generali per i servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e delle strutture terapeutico-riabilitative dell'età evolutiva;
- indicazioni generali per i servizi erogati nella salute mentale;
- indicazioni generali per i servizi destinati alla Disabilità e all'Autismo;
- indicazioni generali per i servizi residenziali delle Dipendenze Patologiche.

- raccomandazioni Comunità Socio Educative per minori.

Inoltre la Regione Marche, attraverso la citata DGR 685/2020, ha stabilito che le linee di indirizzo e pertanto anche le linee operative oggetto del presente atto, vengano monitorate nella loro applicazione dalle Unità Operative Sociali e Sanitarie (U.O.SeS) competenti per territorio in integrazione con le relative articolazioni dei Dipartimenti di Prevenzione dell'ASUR.

In ultimo si precisa che il presente atto ha una natura organizzativa ed è finalizzato alla definizione di linee operative generali e pertanto dalla sua adozione non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico del Bilancio dell'ASUR.

□ Esito dell'istruttoria:

Stante quanto sopra esposto, si propone al Direttore Generale di determinare:

1. di prendere atto di quanto disposto dalla DGRM 685 del 08/06/2020 avente ad oggetto: Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali sanitarie, sociosanitarie e sociali nell'area extraospedaliera nel graduale superamento dell'emergenza COVID-19;
2. di approvare, in adempimento alla DGRM n. 685/2020, il documento contenente le linee operative per la gestione delle strutture residenziali extraospedaliere sanitarie e sociosanitarie nella fase di graduale superamento dell'emergenza COVID 19, che allegato al presente atto ne è parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il documento di cui al punto 2) sia aggiornato periodicamente in relazione all'andamento della fase epidemica e in base alle intervenute disposizioni nazionali e regionale in materia, con validità all'avvenuta pubblicazione sul sito aziendale;
4. di stabilire che il presente atto ha natura organizzativa ed è finalizzato alla definizione di linee operative generali e pertanto dalla sua adozione non scaturiscono oneri a carico del Bilancio dell'Azienda.
5. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
 - a) al Dirigente del Servizio Sanità – Regione Marche;
 - b) al Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport – Regione Marche;
 - c) ai Direttori di Area Vasta;
 - d) ai Direttori di Distretto;
 - e) ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale;
 - f) ai Direttori dei Dipartimenti di Dipendenze Patologiche

- g) ai Direttori delle U.O.C. Cure Tutelari;
 - h) ai Direttori U.O.C. Neuropsichiatria infantile;
 - i) ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione;
 - j) ai Direttori Medici Ospedalieri
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informativo Aziendale, ai sensi dell'art 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;
7. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Dirigente }
Responsabile del Procedimento
Dott. Nazzeno Firmani**



- ALLEGATI -

1) Linee operative per le strutture residenziali